

## DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA

N. 23 del 19/04/2024

**OGGETTO:** determina a contrarre semplificata ex artt. 1 co. 2 lett. a) e 1 co. 3 del D.L. n. 76/2020 conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e s.m.i. ed impegno di spesa a favore di 3dItaly srls per l'importo di € 59.386,06 Iva esclusa, relativo all'affidamento diretto progetto 'Laboratori Accademia', CUP: D94D23002030006, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 novembre 2022, n. 310 - Affidamento fornitura di stampanti e scanner nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, finalizzato al potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori - ITS Academy - CUP: D94D23002030006 CIG B127F721CD

### PREMESSE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

**VISTO** lo Statuto di Accademia Nautica dell'Adriatico;

**TENUTO CONTO** della delibera di Giunta del 12/07/2023 con cui sono stati conferiti pieni e totali poteri al Presidente per la gestione e la spesa delle attività legate al progetto di cui all'oggetto;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare l'articolo 21;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;



**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTA** la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante *“Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”*, con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori *“ITS Academy”*, in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Riforma 1.2 *“Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)”* del PNRR;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la



Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “*Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)*”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021- 2027*” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

**VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310 *“Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”*;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

**VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto - legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

**VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

**VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;



**VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare - chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;

**VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”*;

**VISTA** la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Circolare delle procedure finanziarie PNRR”*;

**VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;

**VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;

**VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;

**CONSIDERATO** che il PNRR per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.5 *“Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)”* prevede l'individuazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

**RICHIAMATO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 29 novembre 2022, n. 310, recante *“Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “ITS Academy” nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”* adottato per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 - Investimento 1.5;

**CONSIDERATO** che con il predetto decreto ministeriale n. 310 del 2022 sono state assegnate, alle fondazioni ITS Academy che negli anni 2020 e 2021 abbiano avuto almeno un percorso di formazione attivo, specifiche risorse finalizzate al potenziamento dei laboratori formativi rispetto ai processi di trasformazione del lavoro (Transizione 4.0, Energia 4.0, Ambiente 4.0, etc.) e alla realizzazione di nuovi laboratori per l'ampliamento della offerta formativa e la creazione di nuovi percorsi;

**VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 59451 del 29 marzo 2023 sono state definite le modalità di presentazione dei progetti da parte delle fondazioni ITS ammesse a finanziamento con il citato decreto ministeriale n. 310 del 2022;



**VISTA** la Missione 4 –Istruzione e Ricerca; Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università; Investimento 1.5.: Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS) – “*Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori – ITS Academy*”;

**VISTO** il decreto di cui al Codice avviso/decreto M4C1I1.5-2023-1002 e successivo contratto di finanziamento del Ministero dell’Istruzione e del Merito recante l’individuazione di ITS Accademia Nautica dell’Adriatico come soggetto attuatore del progetto “laboratori Accademia” e recante una somma complessiva di finanziamento per la realizzazione dello stesso pari ad € 4.146.561,14, codice progetto M4C1I1.5-2023-1002-P-26370;

**VISTO** il suddetto Contratto di Finanziamento rep. n. FR00000004 – M4C1/1.5-2023-1002-P-26370 sottoscritto tra il Ministero dell’Istruzione e del Merito, Unità di Missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza e I.T.S. Accademia Alto Adriatico regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato dal titolo “LABORATORI ACCADEMIA” – CUP: D94D23002030006;

**CONSIDERATO** che, con disposizione del Presidente del 07/11/2023 è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto GIOVANNI FRANCESCO SCOLARI mail [franco.scolari@poloaa.it](mailto:franco.scolari@poloaa.it)

**CONSIDERATO** l’allegato I.2. del Codice dei Contratti (“Attività del RUP”);

**CONSIDERATA** la necessità di procedere all’affidamento della fornitura di stampanti e scanner ai fini della realizzazione di un nuovo laboratorio nell’ambito dell’Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” (M4C1) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. CUP: D54D23003760006 CIG: B127F721CD;

**CONSIDERATO** che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall’art. 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO** che il bene/servizio non è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;

**VISTI** il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell’ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

**CONSIDERATO** che il fine del contratto che si intende stipulare è la fornitura di stampanti e scanner;

**CONSIDERATO** che l’oggetto del presente appalto è la fornitura di stampanti e scanner ai fini della realizzazione di un nuovo laboratorio nell’ambito dell’Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)” (M4C1) finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

**CONSIDERATO** che l’importo a base di gara del presente appalto era pari a euro 60.200,00 + IVA;

**RILEVATO** che il contratto aggiudicato verrà stipulato ai sensi dell’art. 18, D.Lgs. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



**CONSIDERATO** che le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono definiti all'interno della lettera di invito e nel preventivo acquisito a mezzo PEC in data 07.03.2024;

**TENUTO CONTO** che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, dall'istruttoria esperita è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;

**CONSIDERATO** che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in questione relativo al servizio di supporto tecnico amministrativo al RUP trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 59.836,06 sul mastrino 401747 "Macchine Elettroniche Didattica" del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;

**CONSIDERATO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG B127F721CD;

**CONSIDERATO** che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che l'appaltatore individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come si evince dal curriculum vitae dello stesso;

**CONSIDERATO** che l'appaltatore individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;

**CONSIDERATO** che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;

**VISTA** la Trattativa Diretta mediante E-Appalti FVG codice RDO rfq 63556 avviata con 3DItaly srls, via Guido Reni 77/F Padova – P.Iva 05367510285;

**CONSIDERATO** che il corrispettivo contrattuale offerto dall'operatore economico pari ad euro 59.836,06 IVA esclusa secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato;

**CONSIDERATO** che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

**CONSIDERATO** che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;



**DATO ATTO** che per l'affidamento in questione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, è stata acquisita dall'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti con la lettera di invito;

**CONSIDERATO** l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

**CONSIDERATE**, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

## TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

### DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare a 3DIItaly srls, via Guido Reni 77/F Padova – P.Iva 05367510285, in ragione cui alla presente determinazione il servizio di stampanti e scanner ai fini della realizzazione di un nuovo laboratorio nell'ambito dell'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" (M4C1) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- di impegnare la spesa complessiva di € 59.836,06 oltre ad IVA sul mastrino 401747 "Macchine Elettroniche Didattica" del bilancio d'esercizio per la corretta imputazione della spesa;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei Contratti con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50 co. 9 del Codice dei Contratti, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei Contratti.

Il Presidente

